

# Rotary

## Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 32 DEL 19/05/2025



# LA RIFORMA DELLO STATUTO DI AUTONOMIA



**Gianfranco Postal** è stato magistrato della Corte dei conti e dirigente generale della Provincia autonoma di Trento, con una lunga carriera nel settore pubblico, in particolare nelle autonomie speciali, finanza pubblica e legislazione regionale. Laureato in Scienze Politiche (Università di Padova) e perfezionato in Scienze Amministrative (SPISA Bologna, con lode), ha operato per oltre trent'anni in ruoli apicali nell'amministrazione trentina.

Dal 2012 al 2017 è stato Consigliere della Corte dei conti – Sezione di controllo di Trento –, contribuendo alla definizione delle linee guida per i controlli sugli enti locali e alla valutazione di bilanci pubblici, oltre a partecipare a audizioni parlamentari su temi istituzionali e finanziari.

Ha coordinato progetti legislativi strategici per la Provincia autonoma di Trento in ambiti come sanità, politiche sociali, sistema educativo e relazioni istituzionali. Ha preso parte alla Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto di autonomia ed è stato referente in importanti sedi istituzionali a livello nazionale ed europeo.

Attualmente è attivo in ambito accademico e istituzionale, collaborando con le Università di Trento e Udine in progetti di ricerca e partecipando come relatore a convegni su autonomia speciale, finanza locale e regionalismo differenziato. È autore di oltre venti pubblicazioni su temi di

La Riforma dello Statuto di Autonomia: a Rovereto un confronto lucido sul futuro istituzionale del Trentino

Si è tenuta presso la sede del Rotary Club di Rovereto una serata di grande rilievo culturale e politico dedicata al tema "La riforma dello Statuto di Autonomia", organizzata da Renzo Michelini e condotta con competenza dal relatore Gianfranco Postal, figura autorevole nel panorama giuridico e istituzionale trentino.

L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per riflettere sul significato, le criticità e le prospettive della nuova proposta di modifica dello Statuto della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Postal ha tracciato una dettagliata ricostruzione del complesso iter legislativo in corso, soffermandosi in particolare sulla natura della recente proposta di legge del 9 aprile scorso. Una riforma che, ha sottolineato, non costituisce una revisione piena dello Statuto, ma piuttosto un "passaggio parziale" all'interno di un processo più lungo e articolato.

Durante la relazione è emerso chiaramente come la trattativa tra governo e autonomie speciali sia stata discontinua: dopo un avvio unitario con le cinque regioni a statuto speciale, il tavolo è stato progressivamente abbandonato da quasi tutte, lasciando alla sola Provincia autonoma di Trento e alla Provincia autonoma di Bolzano il compito di proseguire nel negoziato. Il risultato è un disegno di legge che, secondo Postal, riprende solo in minima parte le ambizioni iniziali e appare come una tappa interlocutoria piuttosto che una svolta definitiva.

Un passaggio cruciale dell'intervento ha riguardato l'assenza nel testo statutario attuale di riferimenti alla dimensione europea e transfrontaliera dell'autonomia. Postal ha rilevato come esperienze già consolidate, come l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, siano ancora prive di un adeguato riconoscimento nello Statuto, nonostante abbiano già prodotto forme concrete di cooperazione in settori come la sanità, la ricerca e i trasporti. Un'autonomia moderna — ha sostenuto — dovrebbe poter incidere realmente su questi ambiti, andando oltre la semplice collaborazione e ottenendo competenze normative e pianificatorie condivise a livello sovranazionale.

Un altro punto critico sollevato è quello relativo alla potestà legislativa delle Province autonome. Il nuovo disegno di legge introduce un cambiamento formale, definendola "esclusiva", ma Postal ha avvertito che questa definizione resta priva di forza se non accompagnata da norme di attuazione chiare e da un rafforzamento dell'effettiva autonomia decisionale, soprattutto nei confronti delle ingerenze statali fondate su concetti generici come l'"interesse nazionale". Tali limiti — ha spiegato — rischiano di svuotare l'autonomia della sua capacità più importante: realizzare politiche pubbliche specifiche, legate alle peculiarità del territorio.

Nel corso del dibattito è stato ricordato come l'autonomia speciale trentina sia un valore costituzionalmente riconosciuto, ma ancora in cerca di una piena attuazione. La riforma in discussione, secondo Postal, non potrà prescindere da una partecipazione più incisiva del Parlamento nazionale e dei consigli locali, e dovrà affrontare il nodo delle intese obbligatorie tra Stato e autonomie, che oggi appaiono in parte indebolite.

autonomia, federalismo fiscale e minoranze linguistiche.

Ha ricoperto incarichi in società pubbliche e organismi strategici, tra cui vicepresidente di Informatica Trentina, consigliere della TSM e membro di comitati interregionali su sanità, PA e riforme.

La serata si è conclusa con un sentito ringraziamento da parte di Renzo Michelini al relatore e ai presenti, sottolineando quanto sia necessario, oggi più che mai, mantenere alta l'attenzione sui processi che riguardano il nostro assetto istituzionale. In un tempo segnato da rapidi mutamenti politici ed economici, il rafforzamento dell'autonomia non può essere ridotto a un tema tecnico: è piuttosto una questione strategica, legata alla capacità dei territori di affrontare sfide complesse con strumenti adeguati, flessibili e partecipati. Con questa serata, il Rotary Club di Rovereto si conferma come luogo di dialogo, riflessione e approfondimento, attento alle grandi questioni civili e istituzionali che toccano da vicino il futuro del Trentino.

Michele Moggio



**Renzo Michelini** è una figura di spicco nel panorama politico e culturale del Trentino-Alto Adige. Originario di Rovereto, ha guidato la sua città come sindaco dal 1984 al 1989, per poi approdare al Senato della Repubblica nella XIV legislatura (2001-2006), eletto nel collegio uninominale di Rovereto. In Parlamento ha aderito al gruppo "Per le Autonomie" e ha preso parte a importanti commissioni, tra cui quella sul Bilancio, quella per le questioni regionali e la commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

Il suo impegno per l'autonomia del Trentino risale già agli anni giovanili: a soli 28 anni, infatti, ha partecipato alla redazione del Secondo Statuto di Autonomia del 1972, affiancando il presidente Bruno Kessler come esperto tecnico nelle delicate questioni finanziarie che riguardavano la Regione e le Province autonome.

Accanto all'attività politica, Michelini ha sviluppato una passione per la viticoltura. Con il progetto "E\_VENTO" ha dato vita a una produzione artigianale di Pinot Nero, un omaggio autentico e personale alla sua terra.

Anche oggi continua a essere una voce attenta e partecipe nel dibattito pubblico, intervenendo su temi di rilievo locale, come la difesa del MART – il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto – e le prospettive future dell'autonomia trentina.

La sua figura incarna un ponte vivo tra politica, cultura e impegno civile, contribuendo con passione e competenza alla crescita del territorio trentino.

# Gusto e tradizione

## la visita dei *Rotarian Gourmet* al frantoio dell'Agraria Riva

articolo di Silvia Chisté pubblicato il: 29/05/2025 su [labusa.info](http://labusa.info)

Un'esperienza tra sapere, innovazione e sapori autentici. Così si può riassumere la visita organizzata da The Fellowship of Rotarian Gourmet presso l'Agraria Riva del Garda, un'eccellenza trentina che da anni si distingue nella produzione di olio extravergine di oliva e vini di qualità.

Ad accogliere il gruppo è stato il Direttore Generale dell'Agraria, Massimo Fia, che ha condotto gli ospiti in un affascinante percorso alla scoperta delle fasi di produzione dell'olio extravergine. Non solo tradizione e tecnica, ma anche attenzione all'ambiente: è stato infatti illustrato l'innovativo progetto, in fase di sviluppo, di estrazione dei polifenoli dalle acque di vegetazione, normalmente considerate uno scarto della lavorazione. Un esempio virtuoso di economia circolare che prosegue con il riutilizzo della sansa per la produzione di biogas.

Il focus si è poi spostato sul protagonista della giornata: l'olio extravergine d'oliva 46° Parallelo, simbolo del territorio e della ricerca costante di qualità.

Durante la degustazione tecnica, a temperatura ambiente, i presenti hanno potuto confrontare due tipologie: il 46° Parallelo – Biologico, olio composto per l'80% da cultivar Casaliva, e l'Uliva

DOP Garda Trentino in purezza al 100%. Il primo colpo d'olfatto ha rivelato sentori erbacei e freschi, seguiti al gusto da sensazioni piccanti e amare dovute all'alto contenuto di polifenoli, segno distintivo di un olio extravergine di altissima qualità.

A coronare la serata, una cena che ha saputo esaltare i sapori autentici del territorio e la ricchezza della cultura gastronomica trentina. L'apertura è stata affidata a un calice di Brezza Riva Silente, il Trentodoc recentemente presentato dalla Cantina di Riva, affinato per 60 mesi sul fondale del Lago di Garda: un vino che racconta, già dal primo sorso, la profondità e l'eleganza di un progetto unico.

Il menù ha proposto piatti semplici, contadini, ma intensamente legati alla terra, come l'insalatina con salmerino, pomodoro, mela Golden e noci, perfettamente abbinata al Chardonnay Lore 2023, coltivato a 350 metri di altitudine e affinato per 9 mesi in barrique. A seguire, Crea, Merlot in purezza proveniente dai terreni cretacei del Monte Brione: un vino complesso, maturato 12 mesi in legno e 18 in bottiglia, che ha conquistato con il suo profilo speziato e le avvolgenti note di chiodi di garofano.





In chiusura, un delicato pambrioche con confettura all'albicocca, servito con Rena, vino da vendemmia tardiva nato dal sapiente blend di Traminer, Moscato Giallo e Chardonnay coltivati nella zona di Sant'Alessandro. A sorprendere, una nota creativa: l'aggiunta di alcune gocce degli oli extravergine dell'Agraria, utilizzati come condimento del dessert, per un finale originale che ha lasciato il segno.

Il contesto conviviale è stato arricchito dagli interventi del Presidente del Rotary Club di Riva del Garda, Gianluca Zanivan, e della Presidente della Fellowship, Maurizia Marzolini, che hanno ricordato l'importanza di queste occasioni per valorizzare le eccellenze territoriali e promuovere una cultura del gusto consapevole e sostenibile.

Un evento che ha saputo unire il piacere della scoperta enogastronomica alla conoscenza, celebrando il legame profondo tra la terra, la comunità e la tavola.

Un sentito ringraziamento va a **Germano Berteotti**, membro dell'Accademia Italiana della Cucina e del Rotary Club di Riva del Garda e Rovereto, per l'attenta organizzazione e l'impegno nella riuscita di questa serata così speciale

# 67° Congresso D2060

## 13, 14 giugno 2025

**Sabato 14 giugno 2025 a Padova : 67° Congresso Distretto Rotary 2060**

L'evento, aperto a tutte le Socie e a tutti i Soci dei Club del Distretto Rotary 2060, si svolgerà presso [l'Hotel Four Points by Sheraton](#), situato in prossimità del casello autostradale di Padova Est.

La struttura dispone di un comodo parcheggio a pagamento: chiediamo gentilmente di ritirare il biglietto di entrata nel parcheggio e di consegnarlo allo staff in occasione della registrazione iniziale al Congresso, così da ricevere il biglietto di uscita gratuita. Diversamente, sarete costretti a pagare all'uscita (per chi pernotta in Hotel, il costo del parcheggio è compreso nel soggiorno).

Nello stesso Hotel, al termine dei lavori, sarà servito il pranzo, come da programma allegato. Il pranzo è gratuito per i soci dei Club del Distretto e a pagamento (40 euro) solo per i non soci (le modalità di pagamento sono indicate nel modulo di iscrizione).

Chi desiderasse provvedere a proprie spese al pernottamento tra venerdì 13 e sabato 14 giugno presso l'Hotel, potrà usufruire (fino ad esaurimento delle stanze disponibili) della convenzione riservata ai Rotariani per l'occasione, contattando direttamente l'Hotel (v. flyer allegato).

### ISCRIZIONI AL CONGRESSO E AL PRANZO:

Chi volesse partecipare al Congresso e al pranzo di sabato 14 giugno e non si fosse ancora iscritto, potrà ancora farlo compilando il modulo disponibile al seguente [link](#)

Vi chiediamo gentilmente di farlo entro il 5 giugno 2025, per gestire al meglio le presenze al Congresso e al pranzo.

N.B. Chi ha già provveduto all'iscrizione al Congresso e al pranzo non dovrà mandare nessun modulo nuovo e nessuna comunicazione! Questo è solo un sollecito per chi non avesse ancora provveduto.

### EVENTI ULTERIORI A MARGINE DEL CONGRESSO (CONCERTO E CENA DI GALA):

A margine del Congresso si terranno due eventi ulteriori, ai quali è possibile iscriversi.

Venerdì 13 giugno, alle ore 19.00, presso la Chiesa di San Gaetano, in Via Altinate n. 73 a Padova, si terrà il Concerto per la Pace con l'Ensamble Vivaldi de "I Solisti Veneti" e il vincitore del Premio Scimone Pancolini 2024, Manuel Burriesci (in allegato il programma).

La partecipazione al concerto è gratuita e riservata a chi si iscriverà mediante l'apposito modulo, scaricabile più sotto.

Sempre Venerdì 13 giugno, alle ore 20.30 presso il "Caffè Pedrocchi", in Via VIII Febbraio n. 15 a Padova, la Cena di gala in onore del Rappresentante della Presidente Internazionale, PDG Paolo Bolzani del Distretto 2072

In allegato i flyer

[Programma del concerto](#)

[Flyer del concerto](#)

[Flyer cena di gala](#)

[Flyer del congresso](#)



## CALENDARIO DI CLUB

LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025 – ORE 19 IN SEDE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA RC ROVERETO

VENERDÌ 13 E SABATO 14 GIUGNO 2025 – PADOVA

13-14 /06/25 – 67° CONGRESSO DISTRETTO ROTARY 2060

TUTTE LE INFO → [QUI](#)

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2025

NO ROTARY

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2025 – ORE 19 PRESSO CASTEL PIETRA

CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



**Rotary**  
Club Rovereto



**UNITE  
FOR  
GOOD**

**Annata Rotariana 2025/26**

la S.V. è cordialmente invitata alla

**Cerimonia di Passaggio delle Consegne**

tra

**Daniele Bruschetti**  
Presidente AR 2024/25

e

**Alberto Gasperi**  
Presidente AR 2025/26

il giorno **giovedì 26 giugno** 2025, alle ore 19.00  
nell'incantevole cornice di Castel Pietra, a Calliano

R.S.V.P.



**CASTEL PIETRA**

INFO E PRENOTAZIONI: MARCO GABRIELLI 348 511 99 55

## ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

### CONSIGLIERI

Claudio Cella  
 Roberto Ceola  
 Donatella Conzatti  
 Andrea Gentilini  
 Pietro Lorenzi  
 Enrico Marzadro  
 Stefano Pizzini  
 Lucia Silli  
 Lorenza Soave

### COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

### PRESENZE 23 %

Ambrosini, Baldi, Bruschetti, Cella, Gabrielli, Gasperi, Frisinghelli,  
 Michelini, Moggio, Sannicolò, Soave, Vergara, Wolf

Pontara (Rotaract)